

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-47 del 26/01/2016
Oggetto	Sezione di Parma. Modifica Assetto organizzativo della Sezione di Parma. Istituzione e descrizione posizione dirigenziale di nodo “Responsabile Staff Pianificazione attività e Coordinamento richieste clienti del Laboratorio”. Cancellazione della posizione dirigenziale di struttura “Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici”.
Proposta	n. PDTD-2016-58 del 26/01/2016
Struttura adottante	Sezione di Parma
Dirigente adottante	de' Munari Eriberto
Struttura proponente	Sezione di Parma
Dirigente proponente	Dott. de' Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	de' Munari Eriberto

Questo giorno 26 (ventisei) gennaio 2016 presso la sede di Viale Bottego, 9 in Parma, il Direttore della Sezione di Parma, Dottor de' Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Sezione di Parma. Modifica Assetto organizzativo della Sezione di Parma. Istituzione e descrizione posizione dirigenziale di nodo “Responsabile Staff Pianificazione attività e Coordinamento richieste clienti del Laboratorio”. Cancellazione della posizione dirigenziale di struttura “Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici”.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;
- il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01/02/2010;
- il Regolamento dell'Agenzia per il decentramento amministrativo adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 30/12/2015;

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2173/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 96/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (art.16 comma 9);

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi: il documento

sull' "Assetto organizzativo generale dell'Ente", adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento "Manuale organizzativo" sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo, approvato mediante la D.D.G. n. 100/2015, il quale prevede tra l'altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la determinazione del Direttore della Sezione di Parma n. 156/2012 di recepimento, tra le altre, delle posizioni dirigenziali di struttura individuate nel Manuale organizzativo e attribuite al Nodo e dell'allocazione organizzativa del CTR Qualità dell'aria presso il SIMC;
- la determinazione del Direttore della Sezione di Parma n. 843/2013 "Approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite per il biennio 2014-2015. Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa";
- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento "Assetto organizzativo di dettaglio" di Nodo;

PREMESSO:

- che con determinazione del Direttore della Sezione di Parma n. 858/2015 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione e ricerca con l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Bioscienze, Laboratorio di Geno-tossicologia Umana, Microbica e Vegetale avente durata di 24 mesi (da 1 gennaio 2016 a 31 dicembre 2017) per la realizzazione di studi, valutazioni, analisi e ricerche in modo comune secondo le metodiche e le modalità previste all'interno del Protocollo Operativo concordato;
- che tale collaborazione si inquadra all'interno del percorso di razionalizzazione della rete

laboratoristica di Arpae che prevede, la sospensione delle attività analitiche del Laboratorio Tematico di Mutagenesi Ambientale presso la Sezione di Parma e nel contempo un periodo di supporto da parte dell'Università di Parma, Dipartimento di Bioscienze, Laboratorio di Genotossicologia Umana, Microbica e Vegetale, in possesso di tutte le attrezzature fondamentali e delle competenze necessarie alla realizzazione dell'attività;

- che il Direttore di Sezione procederà ad individuare la Dott.ssa Francesca Cassoni, Responsabile del Laboratorio tematico Mutagenesi ambientale di Parma, quale responsabile del coordinamento e della messa a punto e valutazione delle attività svolte presso l'Università di Parma e previste all'interno della citata convenzione;
- che la dott.ssa Francesca Cassoni, continuerà nel contempo a svolgere tutte le restanti attività specifiche dell'incarico di Responsabile del Laboratorio Tematico Mutagenesi Ambientale, riportate nel Manuale Organizzativo di cui alla citata DDG n. 96/2015, integrando, ove necessario, quanto già effettuato presso la Sezione di Parma con quanto svolto e da lei coordinato dall'Università di Parma, ovvero, in via sintetica:
 - presidio e sviluppo del sistema di monitoraggio e di valutazione nell'ambito della mutagenesi ambientale;
 - gestione della rete regionale di monitoraggio della genotossicità del particolato atmosferico in ambiente urbano;
 - presidio dell'evoluzione dei riferimenti tecnici a livello comunitario e nazionale, promozione ricerca e innovazione tecnologica per la materia di competenza, presidio dello sviluppo delle banche dati;

CONSIDERATO:

- alla luce di quanto sopra premesso, che risulta necessario procedere, ai fini della migliore organizzazione del lavoro ed a supporto delle trasformazioni previste, alla istituzione di una nuova posizione dirigenziale di Nodo denominata “Responsabile Staff Pianificazione attività e Coordinamento richieste clienti del Laboratorio”, posta alle dipendenze del Direttore di Sezione e preposta al coordinamento e alla gestione delle attività di supporto ai clienti esterni ed interni all'Agenzia per l'effettuazione di analisi chimico/biologiche presso i laboratori della rete Arpae, su campioni e matrici afferenti la provincia di Parma;
- che le responsabilità e competenze attribuite nello specifico alla suddetta posizione di “Responsabile Staff Pianificazione attività e Coordinamento richieste clienti del Laboratorio” sono descritte

nell'allegato B) alla presente determinazione, come previsto dal Manuale Organizzativo di cui DDG n. 96/2015 per la tipologia di "posizioni dirigenziali di struttura e di nodo" non già descritte nel Manuale stesso;

- che contestualmente, in coerenza con le prerogative assegnate ai Direttori di Nodo, si ritiene di procedere alla cancellazione della posizione dirigenziale di struttura "Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici" collocata presso il Servizio Sistemi ambientali ed al trasferimento delle attività in capo al Responsabile del Servizio Sistemi ambientali con decorrenza 01/02/2016;
- che la cancellazione della posizione dirigenziale "Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici" risponde ai criteri di flessibilità organizzativa previsti nella definizione del numero di posizioni di Struttura dell'ex Agenzia ambientale (Arpa) per le posizioni di 2° dirigente Responsabile di area di Servizio Sistemi ambientali e di dirigente di area di Servizio Territoriale per le quali non c'è previsione di copertura obbligatoria già partire dal triennio 2012-2014;

RILEVATO:

- che in base a quanto stabilito nella richiamata DDG n. 96/2015 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

RITENUTO:

- di procedere, ai sensi dall'art. 11, comma 3 del Regolamento Generale dell'Agenzia alla modifica dei precedenti documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 156/2012, consistente in: 1) istituzione della posizione dirigenziale di nodo "Responsabile Staff Pianificazione attività e Coordinamento richieste clienti del Laboratorio"; 2) cancellazione della posizione dirigenziale di struttura "Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici" collocata presso il Servizio Sistemi ambientali e contestuale trasferimento delle attività in capo al Responsabile del Servizio Sistemi ambientali;
- di approvare il quadro di Posizioni dirigenziali di struttura e di nodo presso la Sezione provinciale di Parma, nonché il documento "Sezione di Parma - Descrizione Posizioni dirigenziali", rispettivamente allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le modifiche introdotte con il presente provvedimento decorrano dal 01/02/2016;

DATO ATTO:

- che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento e nelle more della complessiva

definizione dell'assetto organizzativo del Nodo si rinvia alla determinazione di Nodo n. 843/2013;

- che la definizione della nuova micro-organizzazione della Sezione di Parma sarà oggetto di specifica determina del Direttore di Nodo come previsto dal citato art. 11 del Regolamento generale dell'Ente;

SU PROPOSTA:

- del Direttore della Sezione di Parma, dott. Eriberto de' Munari, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO INOLTRE:

- che è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU delle disposizioni contenute nel presente atto;
- che la responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è Ester Cella, Responsabile Amministrazione della Sezione di Parma;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dall'art. 11, comma 3 del Regolamento Generale dell'Agenzia alla modifica dei precedenti documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 156/2012, consistente in: 1) istituzione della posizione dirigenziale di nodo "Responsabile Staff Pianificazione attività e Coordinamento richieste clienti del Laboratorio"; 2) cancellazione della posizione dirigenziale di struttura "Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici" collocata presso il Servizio Sistemi ambientali e contestuale trasferimento delle attività in capo al Responsabile del Servizio Sistemi ambientali;
2. di approvare il quadro di Posizioni dirigenziali di struttura e di nodo presso la Sezione provinciale di Parma, nonché il documento "Sezione provinciale di Parma - Descrizione Posizioni dirigenziali", rispettivamente allegati sub A) e sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le modifiche introdotte con il presente provvedimento decorrano dal 01/02/2016;
4. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

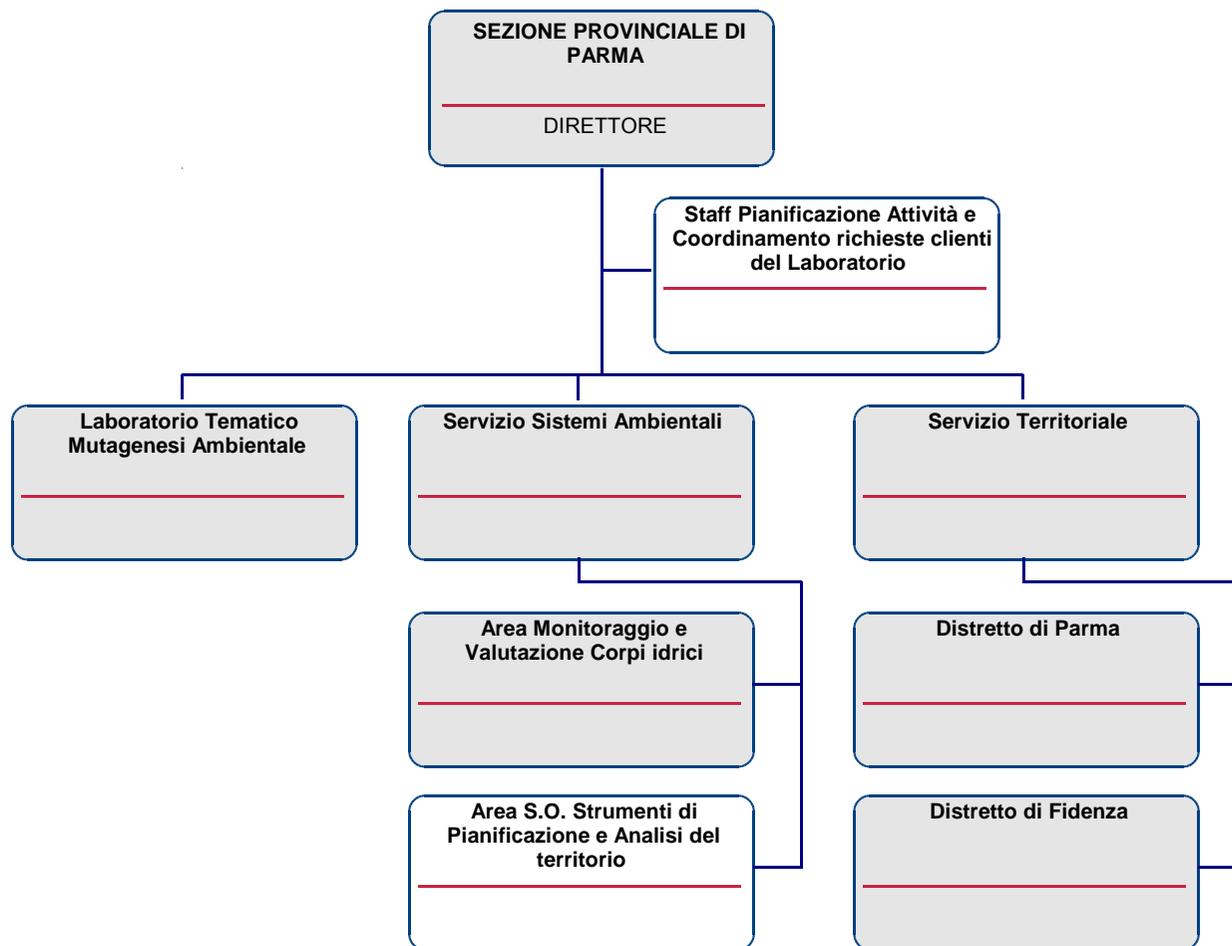
Il Direttore

F.to Dott. Eriberto de' Munari

SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA

ALLEGATO A – DETERMINA N. 47 DEL 26 /01/2016

SCHEMA POSIZIONI DIRIGENZIALI



LEGENDA

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA



POSIZIONE DIRIGENZIALI DI NODO





SEZIONE DI PARMA

DESCRIZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI

ALLEGATO B – DETERMINA N. 47 DEL 26 /01/2016

Premessa

Per tutte le posizioni dirigenziali istituite presso la Sezione di Parma e non descritte nel presente documento, si rimanda al Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2015 disponibile su @ggiornati, sezioni organizzazione (manuale organizzativo) e documentazione.

Si precisa, inoltre, che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna posizione ma non è da intendersi esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti al ruolo, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA

Responsabile di area di Sistemi ambientali “Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici”

Dipende da Responsabile Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Garantisce, interfacciando il Responsabile del Servizio, l'Area Monitoraggio e Reporting ambientale della Direzione tecnica, i Centri Tematici Regionali (CTR) di riferimento, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la predisposizione di piani, programmi, progetti e linee di azione e aggregando informazioni e dati utili alla alimentazione della banca dati e del Sistema informativo sullo stato dell'ambiente, al fine di valutare il progredire degli ecosistemi nel tempo in termini di sviluppo sostenibile.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia la gestione operativa delle reti di competenza sul territorio (acque superficiali, acque a destinazione funzionale, sotterranee, transizione, etc.), interfacciando, per la modellistica e i sistemi valutativi del dato, i CTR di riferimento. Risponde della gestione operativa del processo di monitoraggio dell'ecosistema/ matrice attraverso analisi e valutazioni ambientali, avvalendosi -se del caso -del supporto dei CTR, rappresentando i fenomeni mediante indicatori di qualità ambientale ad autorità/enti responsabili degli interventi sugli ecosistemi, con cui si raffronta in logica fornitore-cliente.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, rappresentandone costantemente le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati relativi all'attività di monitoraggio, alle pressioni ed alla applicazione della modellistica.

Collabora con il Servizio Territoriale nella valutazione dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni integrate ambientali per la matrice di competenza.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i responsabili dei vari processi operativi negli ambiti di reciproco interesse in ordine ai processi e collabora con le aree detentrici di know-how sui fattori maggiormente influenti gli ecosistemi, allo scopo di ricercare modelli predittivi e affinarli nel tempo attraverso l'interpretazione dei fenomeni sotto osservazione e la continua sperimentazione di metodi di indagine.

Effettua la sintesi tecnico-scientifica delle attività inerenti al monitoraggio e all'analisi ambientale, stendendo relazioni periodiche sullo stato dei fattori ambientali, supportando con dati informativi le valutazioni che effettua relative a segnalazioni di rischi e/o stati di degrado in ordine al monitoraggio del territorio.

Riporta al responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi di ricerca e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Garantisce la conduzione delle attività assegnate in ordine alla osservanza delle norme specifiche della tematica, nel rispetto delle tempistiche di validazione e diffusione dei dati, della sicurezza e delle procedure di qualità, segnalando fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Assegna obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione, alla diffusione e alla comunicazione dei dati ambientali sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Area Monitoraggio e Reporting ambientale, Area Attività laboratoristiche (Direzione tecnica), Responsabili di CTR, Servizi territoriali e Laboratori integrati/tematici, Struttura oceanografica Daphne, Servizio Sistemi informativi.

ESTERNI

Enti locali, AUSL, Università, Enti di ricerca, Regione Emilia-Romagna.

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO

Responsabile di Area di Servizi operativi “Strumenti di Pianificazione e Analisi del Territorio”

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Collabora con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali in ordine a specifiche responsabilità assegnate nelle attività di monitoraggio degli ecosistemi e/o dei sistemi complessi attribuiti, di presidio e sviluppo di tematiche specialistiche, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Nodo e generali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, d'intesa con il Responsabile del Servizio Sistemi ambientali, il piano annuale di attività dell'Area ed il relativo report consuntivo.

Realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Assicura la costante alimentazione dei sistemi informativi. Garantisce la rispondenza delle attività assegnate ai dettami normativi, in ordine a sicurezza, qualità e altre disposizioni interessanti i procedimenti presidiati e segnala/propone variazioni di procedure/metodologie potenzialmente migliorabili in qualità, efficacia, efficienza, sicurezza.

Divulga risultati aggiornamenti e conoscenze che hanno riflessi sull'attività comune di nodo ed utili alla crescita del know-how di settore, garantisce la reportistica periodica e contribuisce -ove richiesto -al report annuale dei dati ambientali dell'agenzia.

Interfaccia, all'interno della Sezione, i referenti dei vari processi operativi, allo scopo di incrociare/scambiare informazioni e dati di riscontro di reciproco interesse.

Nell'ambito della delega da parte del Responsabile del Servizio Sistemi ambientali, gestisce le risorse eventualmente affidate (tecnico/strumentali, come reti locali e strumenti, risorse umane) e supporta il Responsabile nella individuazione di eventuali fabbisogni.

Collabora con il Responsabile del Servizio alla definizione e all'assegnazione di obiettivi e compiti ai collaboratori dell'Area, ove presenti, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati.

Collabora, in raccordo con l'Area Comunicazione e in accordo con il Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione dei dati ambientali sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Responsabili Servizio territoriale, Servizio sistemi ambientali, Laboratorio integrati/tematici, CTR, Servizio Idro-Meteo-Clima, referenti di sezione/di rete, Area Qualità, Area Sicurezza e Strumenti innovativi (SGI:SQE).

ESTERNI

Enti locali, AUSL.

Responsabile Staff “Pianificazione Attività e Coordinamento richieste Clienti del Laboratorio”

Dipende da Direttore di Nodo

Riferisce anche a Direzione tecnica (Area Attività laboratoristiche)

MISSION

Coordina e gestisce le attività di supporto ai clienti esterni ed interni all'Agenzia per l'effettuazione di analisi chimico/biologiche presso i laboratori della rete Arpae, su campioni e matrici afferenti la provincia di Parma operando nel rispetto delle direttive definite dal Direttore di Nodo, nonché dei piani e delle procedure comuni alla rete.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore di Nodo, coordinandosi con l'Area Attività laboratoristiche della Direzione tecnica, il piano annuale di attività ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività e i processi affidati e trasversali alla rete secondo gli standard definiti dalla Direzione tecnica, presidiando, per gli ambiti di competenza e su delega del Direttore di Sezione, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello provinciale ed interni, garantendo adeguata collaborazione all'applicazione dei piani e degli obiettivi generali e comuni.

Sovrintende alla corretta esecuzione delle attività e dei processi assegnati, assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete, e collaborando con i Servizi interni al Nodo e con il Laboratorio tematico Mutagenesi ambientale.

Sulla base delle indicazioni del Direttore di Sezione, esercita funzioni di coordinamento e valutazione delle risorse necessarie alla gestione delle attività, coordinandosi con l'Area Attività laboratoristiche a scopo di programmazione.

Risponde, attraverso appropriata reportistica, dello stato di avanzamento e dello sviluppo delle attività assegnate, ponendosi obiettivi di miglioramento. Verifica periodicamente i report predisposti dall'Agenzia relazionando al Direttore di Sezione sullo stato di avanzamento delle attività pianificate evidenziando eventuali criticità e proponendo modalità risolutive.

Assicura l'alimentazione e l'aggiornamento costante dei sistemi informativi di rete.

Realizza incontri periodici con i collaboratori a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, promuovendone la competenza professionale, sostenendoli nelle difficoltà e valutandone i risultati ed informando nel contempo il Direttore di Nodo sui problemi e le tematiche emergenti relativamente agli ambiti di responsabilità affidati.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training dei collaboratori, secondo piani decisi a livello direzionale, operando in collaborazione con il Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale, al fine di capitalizzare e diffondere conoscenze, esperienze e risultati ottenuti.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RAPPORTI INTERFUNZIONALI RICORRENTI

INTERNI

Direttore di Nodo, Responsabili di Servizio Sistemi ambientali, Servizio territoriale, Laboratorio, Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Area comunicazione (Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione), rete referenti di settore, Servizio Sistemi informativi, Servizio Sistemi di gestione integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement

ESTERNI

Enti locali, pubblico, fornitori.